

Avezzano, 25/05/2016

NOTIFICA ED INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23

SEZIONE	DENOMINAZIONE SEZIONE
1	INFORMAZIONI GENERALI
2	INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO
3	DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
4	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
5	INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

SEZIONE 1 INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	LFoundry S.r.l
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Avezzano
Regione	Abruzzo
Provincia	L'Aquila
Comune	Avezzano
Indirizzo	Via Antonio Pacinotti 7
CAP	67051
Telefono	0863 4231
Fax	0863 412763
Indirizzo PEC	lfoundry@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	Abruzzo
Provincia	L'Aquila
Comune	Avezzano
Indirizzo	Via Antonio Pacinotti 7
CAP	67051
Telefono	0863 4231
Fax	0863 412763
Indirizzo PEC	lfoundry@pec.it

	Nome	Cognome
Gestore	Riccardo	Martorelli
Portavoce	Fabrizio	Marchili

SEZIONE 2 – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo Completo	Email/PEC
	ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48, 00144- Roma	Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa Territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo Completo	Email/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Comitato Tecnico Regionale Regione Abruzzo	Ufficio Rischi di incidente rilevante	Direzione Regionale Abruzzo Via Vigili del Fuoco, 19 67100 L'Aquila (AQ)	dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Prefettura di L'Aquila	Ufficio del Prefetto	Corso Federico II, n.11 67100 L'AQUILA	Protocollo.prefaq@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	Servizio gestione Rifiuti e bonifiche – Direttiva Seveso III	65124 Pescara (PE) –Via Passo Lanciano 75	presidenza@pec.regione.abruzzo.it gestionerifiutiebbonifiche@pec.regione.abruzzo.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Comando Provinciale Vigili del fuoco di L'Aquila	Comando Provinciale Vigili del fuoco di L'Aquila	Viale Pescara, 85 - 67100 L'Aquila (AQ)	com.laquila@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Avezzano	Settore V – Infrastrutture, lavori pubblici e patrimonio	Comune di Avezzano Piazza della Repubblica, 8 - 67051 Avezzano (AQ)	comune.avezzano.aq@postecert.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Salute e Sicurezza	OHSAS 18001:2007	DEKRA Certification B.V.	2162885	15 Gennaio 2016
Sicurezza	Certificato Prevenz. Incendi	Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di L'Aquila	15401	24/10/2014
Sicurezza	Voltura delle Autorizzazioni alla custodia ed all'utilizzo dei gas tossici N. 16008 del 3/07/1991 N.06861 del 8/04/1992 N.04245 del 23/03/1993 N.37233 del 12/12/1997	Comune di Avezzano	Prot. 5291	23/02/2000
Sicurezza	Nulla Osta Radiazioni Ionizzanti	Prefettura dell'Aquila	Prot. 0022072	20/5/2016
Ambiente	ISO 14001:2004	DEKRA Certification B.V.	2162884	15 Gennaio 2016
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	48/38	9 /5/2008
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	55/38	2/9/2008
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	159/38	7/4/2010
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	201/163	28/07/2011
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	228/38	08/10/2012
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	240/38	18/7/2013
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	242/38	29/07/2013
Ambiente	AIA	Regione Abruzzo	268/38	28/12/2015

Quadro 3 Informazioni sulle Ispezioni

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. comma 6 comma 7 da			
Data apertura dell'ultima ispezione in loco	Data chiusura dell'ultima ispezione in loco	Ispezione in corso	
Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto			X
Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR		14/04/2016	

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato (per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

X	Industriale
	Agricolo
	Commerciale
X	Abitativo
X	Altro (specificare): Area naturale Protetta del Salviano

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Borgo Incile (fraz Avezzano)	500 m.	SUD-EST
3	Una casa di civile abitazione (proprietà Martini)	50 m.	SUD

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Centro Abitato
- 2 – Nucleo Abitato
- 3 – Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	SAES Advanced Technologies	50 m.	NORD-EST
2	Silver Car	50 m.	EST
2	Abruzzo Distribuzione	50 m	SUD-EST
2	Cartiera Burgo	700 m	SUD-EST
2	Mec Ab	50 m	EST
2	Fiamm	1200 m.	NORD-EST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- 2 – Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento		
Denominazione	Distanza	Direzione
Residenza dei Marsi "San Bartolomeo"	300 m	SUD-EST
Cinema Multi-Sala ASTRA	500 m	EST
Uffici Nucleo Industriale di Avezzano	600 m	EST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei

9 -Ricoveri Per Anziani

10 - Altro (specificare):

10.a	Cimitero di Avezzano 500 m Direzione NORD-EST
------	---

Servizi/Utilities		
Denominazione	Distanza	Direzione
Metanodotto	(1)	Da EST
Linea Elettrica 150 KVolt – Arrivo da Morino	(2)	Da OVEST
Linea Elettrica 150 KVolt – Arrivo da Collarmele	(2)	Da NORD
Acquedotto proveniente dai pozzi di Trasacco	(3)	Da SUD

- (1) Una diramazione a 24 bar del metanodotto della rete SNAM si immette nella stazione di decompressione (1° salto) del sito per la distribuzione allo stabilimento
- (2) La linea elettrica proveniente Morino sovrasta l'area del sito ed in tale tratto ed in alcuni punti di tale tratto, sovrasta di c.a. 15 metri alcuni impianti situati nella zona sud del sito . (Vedasi la planimetria alla sezione E).
- (3) Aquedotto del CAM (Consorzio Acquedottistico Marsicano proveniente dalle sorgenti di Trasacco

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Strada Statale 690 Avezzano-Sora	200 m	NORD

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale

- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Linea ferroviaria Avezzano- Roccasecca	200	NORD

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare



LFoundry S.r.l.
Via A. Pacinotti, 7
67051 Avezzano (AQ)
Tel. 39-0863-423.1
Fax 39-0863-412763
Pec: lfoundry@pec.it
Cap. Soc. Euro 2.000.000,00 i.v.
C.C.I.A.A (AQ) N. R.E.A. 95499
N. Iscr. Reg. Imprese, Codice Fiscale e
Part. IVA 01465930665

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petroliero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero

	Deposito costiero
	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Elementi Ambientali

Elementi Ambientali Vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Area naturale Protetta del Salviano	100 m	OVEST

- 1- Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 -Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
2	150m	Da EST ad OVEST

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

- Breve storia stabilimento

Lo stabilimento, progettato, costruito e di proprietà della Texas Instruments, ha iniziato la sua attività nel 1990 per la produzione di memorie dinamiche a semiconduttore (DRAM) realizzate in una camera bianca di classe 1, su substrato di silicio con dimensione del diametro della fetta di 150 mm.

Nel 1995 alla linea di produzione a 150 mm è stata affiancata una nuova linea di produzione utilizzando substrati di silicio di diametro 200 mm. Inoltre, per alimentare la nuova linea e, soprattutto, per ottenere una qualità dell'energia elettrica più confacente ai requisiti di stabilità richiesta per il ciclo produttivo, è stato realizzato un impianto di cogenerazione per la produzione di energia con un alto rendimento energetico e capace di riutilizzare parte del calore emesso dai motori.

Nel 1998 la Texas Instruments vendeva il proprio settore memorie alla Micron Technology Inc. e pertanto, lo stabilimento di Avezzano diveniva di proprietà esclusiva della nuova società. Micron ha effettuato un nuovo investimento per convertire l'iniziale linea di produzione a 150 mm ed unificare le due linee esistenti in un'unica linea a 200 mm.

Nel 2005 è stata avviata la produzione di sensori di immagine che per un periodo di tempo ha affiancato quella delle DRAM. A partire dal 2008 la produzione dello stabilimento di Avezzano è stata interamente dedicata alla produzione di sensori di immagine.

Nel maggio 2013 il sito produttivo di Avezzano è uscito dal gruppo internazionale di imprese facenti capo a Micron Technology Inc ed è entrato a far parte del gruppo LFoundry. Attualmente lo stabilimento fa capo alla società LFoundry S.r.l. Attraverso l'impiego di tecnologie estremamente avanzate, si realizzano diverse tipologie di dispositivi a semiconduttore quali i sensori d'immagine oggi impiegati in vari settori del mercato tra cui quello auto-motive e dispositivi per smart card.

- Il Processo produttivo

La fabbricazione di dispositivi a semiconduttore è realizzata attraverso molteplici fasi, che implicano l'uso di tecnologie fotolitografiche e chimico-fisiche, durante le quali i circuiti elettronici sono gradualmente costruiti su un substrato (wafer di silicio) monocristallino. Lo specifico processo costruttivo impiegato dipende dal tipo di circuito integrato che si intende fabbricare. Le tecniche ed i materiali impiegati vanno a modificare la struttura, la topografia del substrato e le caratteristiche elettriche dei materiali depositati su di esso fino alla realizzazione dei chip (dispositivi) che poi vengono avviati presso un altro stabilimento per l'incapsulamento e la predisposizione delle connessioni con il mondo esterno.

La realizzazione dei processi per la realizzazione dei dispositivi, richiede particolari tecnologie e l'impiego di varie sostanze e prodotti chimici anche con caratteristiche di pericolosità, sia pur in quantità ridotte ed utilizzati in camere chiuse di macchinari estremamente controllati.

Presso lo stabilimento di Avezzano si producono dispositivi in tecnologia CMOS; la durata del processo di fabbricazione (dal wafer di silicio fino al dispositivo finale) può richiedere anche più di due mesi.

- Localizzazione e Accessi

L'area dello stabilimento LFoundry è ubicata nella zona industriale di Avezzano (AQ) in via Pacinotti n°7 su un'area di circa 240.000 mq, individuata catastalmente al Foglio n. 59 particella n. 50.

Il sito e' localizzato alle pendici del versante nord-occidentale del Monte Salviano e al margine orientale della piana del Fucino, nella Zona Industriale di Avezzano . Il P.R.G. del Comune di Avezzano classifica l'area in cui ricade lo stabilimento come Zona Industriale soggetta alla disciplina del Piano Territoriale del Nucleo Industriale di Avezzano. Tale piano, a sua volta, non evidenzia per l'area interessata vincoli di natura ambientale. Gli accessi principali al sito sono ubicati a SUD (Ingresso merci – Via Galileo Galilei) , ad EST (ingresso dipendenti e ditte esterne Via A. Nobel) e a NORD (Ingresso visitatori ed uscita mezzi privati – Via Pacinotti) .

- Edifici ed Impianti

Nel sito si identificano i seguenti corpi di fabbrica :

- Edificio "Clean Room" - Produzione dei dispositivi a semiconduttore (Camera bianca)
- Edificio "Support Building" - Uffici, attivita` supporto alla produzione ed alcuni laboratori
- Edificio "Mechanical Building" - Produzione di servizi (acqua, calor ecc) per i processi produttivi
- Edificio "Chemical Dock" - Deposito e distribuzione dei prodotti chimici in uso per la produzione
- Edificio "Cogeneration" - Centrale di produzione di energia elettrica da gas naturale
- Edificio "Waste Water Treatment" ove sono presenti impianti associati al trattamento acque

Di seguito si riportano gli impianti ed i depositi presenti nelle varie zone del sito.

Zona Nord :

- Deposito dei rifiuti solidi
- Centro Sportivo
- Stazione di decompressione del gas naturale

Zona Ovest:

- Stazione di pompaggio e Serbatoi dell'acqua
- Zona Sud Deposito Gasolio degli oli minerali

Zona Sud :

- Impianto per la produzione e distribuzione di gas tecnici di proprieta` della societa` Air Products
- Impianto di stoccaggio e distribuzione di gas silano di proprieta` della societa` Linde gas
- Area per cisterna di alcool isopropilico
- Impianti di trattamento e raccolta` dei rifiuti liquidi
- Impianti di trattamento acque
- Impianto di neutralizzazione
- Impianto di trattamento biologico
- Sottostazione di trasformazione elettrica 150KV

Dato che lo stabilimento opera a ciclo continuo senza interruzione per 365 giorni l'anno, i principali impianti sono stati progettati con criteri di ridondanza e costruiti con componenti che garantiscono una elevata affidabilita`.

- Impianti di stoccaggio e distribuzione di sostanze e miscele pericolose

Le sostanze e le miscele classificate come pericolose secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008 (classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose) sono custodite in recipienti (bombole, fusti serbatoi) presso l'edificio "Chemical Dock" e in depositi esterni allocati nella zona Sud del sito .

In particolare tutti gli scenari di incidente rilevante ipotizzabili per i sito, afferiscono ad alcuni di questi impianti esterni ove trovasi in deposito quantitativi significativi di sostanze e miscele pericolosi .Tutti questi impianti sono equipaggiati con sistemi di rilevazione di emergenza , sistemi di contenimento e protezione al fine di evitare impatti per il personale, la popolazione all'esterno del sito e per l'ambiente.

- Gestione delle Emergenze - Punto di Raccolta

Lo stabilimento e' dotato di una squadra di emergenza la cui presenza e' garantita 24 ore su 24 ed addestrata a gestire e contrastare eventuali scenari incidentali ed a garantire la comunicazione ed il coordinamento con i soccorsi esterni.

In caso di evacuazione del personale per emergenze significative o a seguito di un eventuale incidente rilevante, i piani di emergenza interna prevedono ai fini della salvaguardia del personale presente in stabilimento, la concentrazione delle persone presso il centro sportivo che e' individuato come "Punto di raccolta" . Quest'ultimo e' localizzato nella parte Nord del sito a distanza di sicurezza dagli impianti che possano eventualmente rappresentare uno scenario di incidente rilevante.

Quadro 1 del modulo inviato alle Autorità (solo per le categorie di sostanze notificate);

Il presente quadro comprende tutte le categorie di sostanze pericolose di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE e le rispettive quantità detenute in stabilimento.

	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	5.86
H2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, Esposizione per inalazione (cfr. Nota 7*)	50	200	62.597
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)	50	200	0.00
ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1			
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili; oppure - Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	0.00
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	0.00
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	2.65
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	0.00
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000	50000	0.00
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	5.39
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure	10	50	0.00

— altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)			
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	0.00
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000	169.21
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	0.00
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	0.00
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria	50	200	0.01
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	0.14
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	84.91
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	3.097
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	0.00
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	0.00
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	0.00

Quadro 2 del modulo inviato alle Autorita' (solo per le sostanze notificate)

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE e le rispettive quantita' detenute in stabilimento.

Quadro 2

Sostanze pericolose(2)	Numero CAS (1)	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
10. Cloro	7782-50-5	10	25	1,5
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	1,435
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	0,36
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	25,0387
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	0,02156
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	0,064
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi: c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)	-	2500	25000	113,6018
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi: d) oli combustibili densi	-	2500	25000	37,08
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	0,8
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	0,035

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

Le principali indicazioni di pericolo secondo il regolamento CLP (CE) 1272/2008 per le sostanze e le miscele che in base alle quantità tenute fanno rientrare lo stabilimento LFoundry nel campo di assoggettabilità del D.lgs 105/2015 come stabilimento di soglia inferiore, sono qui di seguito riportate suddivise per pericoli per la salute, pericoli fisici e pericoli per l'ambiente:

Pericoli per la salute

- H300 – Letale se ingerito.
- H310 – Letale per contatto con la pelle.
- H330 – Letale se inalato.
- H331 – Tossico se inalato.
- EUH 071 – Corrosivo per le vie respiratorie

Pericoli fisici

- H220 – Gas altamente infiammabile.
- H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 – Liquido e vapori infiammabili.
- H250 – Spontaneamente infiammabile all'aria.
- H270 – Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
- H271 – Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H272 – Può aggravare un incendio; comburente.

Pericoli per l'ambiente

- H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Selezionare l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità

Lo stabilimento (contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità):

X	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
---	---

☒ La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
--	---

☐ La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

☐ La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

	non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
--	--

☐ La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE 5 - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Gli unici effetti potenziali per la popolazione fuori dal perimetro dello stabilimento sono rilevabili in aree estremamente limitate ed abitualmente non frequentate. Alcuni di questi effetti sono eventualmente dipendenti da particolari condizioni meteorologiche.

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Incendio da pozza (Pool -Fire) a seguito di rilascio di alcol isopropilico da tubazioni, pompe, sistemi di connessione e autobotte; in bacino di contenimento	Intossicazione da sostanze liberate dalla combustione	Non sono previsti danni all'Ambiente	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)
Incendio da pozza (Pool -Fire) a seguito di rilascio solvente liquido esausto in bacino di contenimento da serbatoio stoccaggio, tubazione, pompe e sistemi di connessione	Intossicazione da sostanze liberate dalla combustione e irraggiamento in zona esterna immediatamente a ridosso del perimetro dello stabilimento	Non sono previsti danni all'Ambiente	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)
Getto di fuoco (Jet - Fire) a seguito di rilascio continuo in aria di gas naturale (CH ₄) da tubazione in ingresso presso l'impianto preposto alla riduzione della pressione di rete a quella di distribuzione	Irraggiamento in zona esterna immediatamente a ridosso del perimetro dello stabilimento	Non sono previsti danni all'Ambiente	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)	PREFETTURA - Ufficio territoriale del governo dell'Aquila PIANO DI EMERGENZA ESTERNO - INFORMAZIONI PER LA POPOLAZIONE (4)

(1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).

(2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.

(3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.

(4) Informazioni disponibili all' indirizzo Web: http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&ved=0ahUKFwj4ls-tl-PMahUJ1RQKHZRIAZ8QFggcMAA&url=http%3A%2F%2Fwww.prefettura.it%2FFILES%2Ffilegatinews%2F1188%2Fdocumento%2520informativ-o%2520per%2520la%2520popolazione%25205.doc&usg=AFQjCNH_zl1wIjZX6T2nu6ILbylnEEae2w&sig2=yzChKOaRDsuNEFY3QU0gCA